



# SCHIO

ONORANZE FUNEBRI  
**CULLERE**  
 SCHIO  
 0445.521188 - 24h

**LAVORO.** Raggiunto l'accordo fra sindacati, Comune e proprietà dopo i 70 licenziamenti fra dicembre e febbraio. La produzione sarà a Trissino

## Nuova Smit riparte da 50 lavoratori

I primi 20 saranno chiamati già nei prossimi giorni gli altri entro fine anno. Si partirà con salari minimi Pantano, Fim Cisl: «Siamo soddisfatti dell'intesa»

Claudia Ruggiero

Accordo raggiunto su assunzioni e salari. I lavoratori della ex Smit, rilevata dal gruppo Santex comerano d'azienda dal fallimento di "ST srl", possono tirare un sospiro di sollievo: le prospettive di riassorbimento per la maggior parte di loro si fanno concrete. I sindacati hanno raggiunto un'intesa sulle assunzioni del gruppo guidato da Ferdinando Businaro, che rilancerà la produzione e della storica azienda di telai tessili industriali di Schio nella sede della "Smit srl" a Trissino.

A darne notizia, l'altro ieri, i sindacati in un incontro con i lavoratori al circolo operaio di Magré. Dei circa 70 lavora-

tori licenziati tra dicembre e febbraio, una cinquantina sarà riassorbita dalla nuova proprietà nel corso del 2016. Saranno assunti con un contratto inizialmente a tempo determinato.

I primi 20 saranno chiamati già la settimana prossima, dopo la firma del contratto tra il gruppo Santex e il curatore fallimentare Cristiano Eberle. Gli altri entro il 2016: i tempi non sono stati definiti, ma dovrebbero essere assunti entro la fine dell'anno. Come intuitivo, l'andamento delle assunzioni dipenderà dai risultati di mercato, gli unici in grado di misurare la redditività dell'azienda. Sulle retribuzioni i sindacati hanno ottenuto una prevista progressione dei salari, che partiranno con livelli minimi, e messo a punto un piano di scadenze.

Le intese raggiunte sulle condizioni contrattuali ed economiche dei lavoratori sono il frutto di una serie di incontri che i sindacati hanno avuto con la nuova proprietà. La maggior parte dei lavoratori presentil'altra sera ha ac-

### La vicenda

#### DAL FALLIMENTO AL RILANCIO

Il fallimento, la vertenza, il rilancio grazie al gruppo Santex. Vicenda burrascosa quella della Smit. Dopo anni di crisi, nel 2015 il fallimento. Santex ha investito 5 milioni. Nel frattempo il marchio tolto e consegnato al curatore. Il tribunale delle imprese di Venezia l'aveva rimesso nella disponibilità della società Giencove corporation e Pacific Western, ma il giudice Silvano Colbacchini accogliendo il ricorso del curatore Cristiano Eberle per la ST srl, l'ha riconsegnato all'azienda. Oltre 100 i lavoratori rimasti senza lavoro. 43 licenziati il 4 febbraio per l'impossibilità di accedere agli ammortizzatori sociali e la mancanza della firma di un giudice per l'affitto del ramo d'azienda. C.R.



L'esterno della sede di Schio della Smit. Ora la produzione si trasferisce a Trissino. ARCHIVO

colto positivamente la notizia. Per quei lavoratori che resteranno esclusi dai primi due cicli di assunzioni e in questi mesi si stanno dando da fare per trovare un'altra occupazione, le cose non cambieranno. I sindacati si dicono soddisfatti di quanto sono riusciti ad ottenere. «L'accordo - spiega Massimo Pantano della Fim Cisl - è sempre una condizione di miglioramento per i lavoratori, quindi siamo contenti. Certo, dispiace che un'azienda storica come la Smit lasci Schio ma non dimentichiamo che sarà trasferita a Trissino, sempre

in provincia, e sarà guidata da un imprenditore come Businaro che ha voglia di rilanciarla. Avremmo preferito che restasse in città, ma in questo modo si stanno salvando i posti di lavoro». Alla riunione c'era anche il sindaco Valter Orsi che ha sempre appoggiato i lavoratori e le organizzazioni sindacali. «È stata una vicenda molto sofferta - commenta - sia dal punto di vista procedurale che giuridico. Non sono mancate pressioni e intimidazioni. Alla luce del risultato ottenuto, possiamo dire che il lavoro di squadra è stato premiato. Re-

stal'amaro in bocca per il fatto che la produzione sia stata trasferita a Trissino, ma sarebbe stato assurdo chiudere un'unità produttiva di proprietà per pagare un affitto. Rimane aperta la questione ricorsi, ma le frecce all'arco le abbiamo noi». Da ricordare che la proposta di Santex è stata ritenuta la più vantaggiosa dal tribunale, tenuto conto della sua solidità e affidabilità, dimostrato anche nella tempestività della gestione dell'affitto d'azienda. L'investimento si aggirerà sui 5 milioni di euro. ●

**Orsi: «Premiato il lavoro di squadra È un risultato positivo anche se spiace per il trasferimento»**